

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

MEMORYCICLO

Leggi, memorizza, gioca e migliora l'ambiente



RICICLO

NATURA

AMBIENTE

RISPETTO

RESPONSABILITÀ

POVERI

TERRITORIO

RAGAZZI

Noi ragazzi della commissione ambiente e territorio del consiglio comunale dei ragazzi di Concesio abbiamo realizzato una ricerca e un Memory per illustrarvi le questioni ambientali sotto forma di gioco.

Tutto questo per ricordarci in modo divertente che l'ambiente è la nostra casa e dobbiamo prendercene cura.

Lo scopo del gioco è trovare la destinazione finale di ogni prodotto dopo il riciclo, o individuarne i tempi per lo smaltimento nell'ambiente naturale.

Dopo aver letto la ricerca, potrai giocare aprendo il seguente link:

<https://matchthememory.com/ccrconcesio>

Buon divertimento!















Quanto ci mettono i rifiuti comuni a smaltirsi nell'ambiente?

- Involucri di merendine di plastica: + di 10000 anni
- Tovaglioli di carta: 3 mesi
- Gomme da masticare: 5 anni
- Lattine di alluminio: 100 anni
- Torsolo di Mela: 6 mesi

Keep calm
and
Save the Earth



Quanto ci mettono i rifiuti comuni a smaltirsi nell'ambiente?

Vetro  400 anni	Plastica  100 - 1000 anni	Mozzicone di sigaretta  1 - 2 anni	Cartone  2 mesi	Giornali e riviste  6 mesi - 10 anni	Fazzoletti e tovaglioli  3 mesi
Lattine di alluminio  10 - 100 anni	Polistirolo  oltre 1000 anni	Pannolini  400 anni	Indumento in lana o cotone  1 anno	Gomma da masticare  5 anni	Torsolo di mela  3 mesi

Keep calm
and
Save the Earth



La lunga vita dei rifiuti...

BIODEGRADABILITÀ DEI RIFIUTI

Pensa a quanto resteranno nell'ambiente se non verranno riciclati!



PILE
CADMIO
ALCUNI
MILIONI
DI ANNI



BOTTIGLIE
VETRO
ALCUNI
MILLENNI



BUSTA DI
PLASTICA
OLTRE 100
ANNI



BOTTIGLIA DI
PLASTICA
OLTRE 100
ANNI



FLACONE IN
PLASTICA
OLTRE 400
ANNI



LATTINA IN
ALLUMINIO
OLTRE 20
ANNI



BARATTOLO
OLTRE 50
ANNI



PANNOLINO
OLTRE 450
ANNI



SIGARETTA
OLTRE 1
ANNO



CARTONE
9 MESI



CARTA
OLTRE 8
MESI



CARTA
ASSORBENTE
OLTRE 1
MESE

la lunga vita dei rifiuti.

I tempi necessari ai rifiuti per biodegradarsi.



sigarette senza filtro
6 mesi
filtro di sigarette
1/2 anni



fazzoletti di carta
3/6 mesi



resti di frutta e verdura
3/6 mesi



giornale
3/12 mesi



accendini in plastica
100 anni



card di plastica
1.000 anni



lattina di alluminio
10/100 anni



fiammiferi
6 mesi



chewingum
5 anni



piatti, bicchieri e bottiglie
in plastica
100/1.000



vetro
4.000 anni



polistirolo 1.000 anni
sacchetti di plastica
100/1.000 anni

Compostabile

Biodegradabile

Secco
non biodegradabile



Giorni



Alcuni anni



Da 10 a 100 anni

Prodotto	Tempi di degradazione	Composizione organica
- Fazzoletti di carta	3 mesi	Cellulosa
- Sigaretta con filtro	2 mesi	Acetato di cellulosa e tabacco
- Torsolo di mela	6 mesi	Acqua zucchero e cellulosa
- Fiammifero	< 1 anno	Lignina e cellulosa
- Giornale	10 anni	Cellulosa
- Lattina	Da 10 a 100 anni	Alluminio
- Bottiglia di plastica	Da 100 a 1.000 anni	Polietilene e policloruro vinile
- Sacchetto di plastica	Da 100 a 1.000 anni	Polietilene
- Carta telefonica	> 1.000 anni	Polietilene
- Vetro	> 1.000 anni	Sabbia silicea e soda

CAMBIARE PROSPETTIVA: DA RIFIUTO A RISORSA

La gran parte degli scarti che produciamo nelle nostre abitazioni (organico, vetro, plastica, lattine, carta...) se opportunamente differenziati, si possono riciclare recuperando materia, risparmiando energia e acqua e riducendo l'inquinamento.

I rifiuti che non possono più essere riutilizzati, possono essere trasformati in energia (a Brescia i rifiuti indifferenziati finiscono al termovalorizzatore che produce energia).

Il riciclo dei rifiuti è il processo di trasformazione dei rifiuti in materiali riutilizzabili.

È una pratica abbastanza recente, nata nei paesi industrializzati intorno agli anni cinquanta per rispondere ad esigenze di tipo economico ed ecologico: in primo luogo, infatti, è un sistema intelligente di smaltimento dei rifiuti e un modo per ridurre i consumi energetici e i costi delle industrie; in secondo luogo, è una via da perseguire per risparmiare le risorse naturali del Pianeta.

Si tratta di un processo che prevede diversi passaggi:

- la raccolta separata del materiale da riciclare (la carta nel bidone bianco, la plastica in quello giallo, il vetro e lattine in quello verde, l'organico in quello marrone; carta, plastica, vetro e lattine possono essere portate al centro di raccolta);
- la selezione in impianti specializzati per eliminare materiale estraneo o per separare all'interno del materiale raccolto sottotipologie di materiale (per es. tutte le bottiglie di plastica di un determinato colore);
- la consegna del materiale selezionato all'impianto in cui può essere riutilizzato (vetreria, cartiera, fonderia, impianto di compostaggio ecc.);
- la rilavorazione del materiale per produrre nuova materia prima;
- la produzione, con la nuova materia prima, di nuovi prodotti.

RICICLO DEI RIFIUTI

IL VETRO

Una volta raccolti in modo differenziato i prodotti di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.) vengono selezionati e ripuliti da elementi estranei per essere portati alle vetrerie. Attraverso la fusione, il vetro è ridotto nuovamente ad una massa fluida e rimodellato in nuovi oggetti. Dal punto di vista qualitativo il vetro riciclato è assolutamente identico a quello vergine. Il vetro è riciclabile all'infinito. L'igienicità del vetro permette, oltre al riciclo, il riutilizzo.

LA CARTA

La carta viene raccolta, ripulita e riciclata dalle cartiere. Viene, cioè, frullata, macerata e trasformata in pasta e questa pasta in fogli. Il riciclaggio consente notevoli risparmi sui costi di smaltimento e sulle risorse ambientali, soprattutto alberi, energia e acqua necessari a fabbricare carta nuova.

LA PLASTICA

Il riciclaggio inizia con una fase di selezione, in cui i nostri rifiuti plastici vengono divisi per polimero per ottenere "plastiche omogenee". Una volta divisi vengono macinati, lavati più volte, fino ad ottenere tanti piccoli coriandoli o granelli che servono per fabbricare nuovi oggetti.

I METALLI

Tra i nostri rifiuti li incontriamo soprattutto come contenitori di cibo o di bevande: lattine o barattoli. Alluminio vuole dire soprattutto lattina, ma anche vaschette, fogli per il cioccolato o il cibo,

tappi e capsule. Il grande vantaggio del suo riciclo risiede nel risparmio energetico. Per fare una lattina nuova partendo dal materiale riciclato si risparmia il 95% di energia. È riciclabile al 100% e all'infinito. Anche i barattoli sono riciclabili, come le lattine e lo sono al 100% e all'infinito. Riciclare un barattolo significa riciclare acciaio e stagno e risparmiando energia e materie prime.

I RIFIUTI ORGANICI

Circa il 25-30% dei rifiuti domestici è composto da rifiuti organici come gli scarti di cucina, il fogliame e le erbacce. Questo insieme di rifiuti è detto frazione organica o frazione umida ed ha la caratteristica di essere biodegradabile. I rifiuti organici possono essere riciclati attraverso la pratica del compostaggio, che permette di produrre il “compost”, un ammendante naturale adatto a vasi, orti e prati. In questo modo, oltre a ridurre la quantità di rifiuti prodotti, si salvaguarda l'ambiente perché si evita di ricorrere a fertilizzanti chimici o a terricci prodotti nelle torbiere ormai in esaurimento. Il compostaggio può essere condotto in impianti industriali, chiamati “impianti di compostaggio”, oppure nei nostri giardini; in questo caso si parla di “compostaggio domestico”. I rifiuti si aggiungono alla compostiera mano a mano che vengono prodotti; il compost va poi lasciato riposare per alcune settimane. Una volta conclusa la degradazione dei rifiuti è possibile usare il compost come concime.



OGNUNO DI NOI È

UN PEZZO

DEL PUZZLE

NECESSARIO

PER RAGGIUNGERE

LO STESSO

SCOPO:

RISPETTARE
L'AMBIENTE